

- 1 Lavori in corso per il campus della Bocconi all'ex Centrale del latte (foto Bocconi)
- 2 Il futuro campus della Statale nell'ex area dell'Expo
- 3 Il campus dell'Humanitas a Rozzano
- 4 Il progetto per il polo delle arti dell'Accademia di Brera allo Scalo Farini
- 5 Le residenze studentesche della Iulm, già accessibili in zona Romolo
- 6 La caserma Garibaldi di piazza Sant'Ambrogio: qui è previsto si allarghino gli spazi dell'Università Cattolica
- 7 L'Università Bicocca investe sette milioni di euro negli impianti sportivi in viale Sarca, nascerà anche un polo di medicina dello sport
- 8 Il campus della facoltà di Architettura del Politecnico, ideato da Piano, in costruzione in via Bonardi



Ecco la città dei campus



Politecnico, sì al chilometro verde: il Comune pedonalizzerà via Bonardi I cantieri «gioiello» degli otto atenei

di **Federica Cavadini**



Online
 Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale sul sito Internet del «Corriere» **milano.corriere.it**

Via Bonardi sarà pedonalizzata e la sede di Architettura collegata a quella di Ingegneria, così al Politecnico si definirà il campus con un chilometro verde ideato da Renzo Piano. Era stato l'archistar genovese, arrivato venerdì a presentare il suo progetto, a sollecitare l'intervento sulla viabilità: «Creare questa connessione è segno di civiltà, così le città si trasformano e diventano più belle». Richiesta accolta. «Il via alla sperimentazione fra un anno, quando sarà pronta la nuova sede di Architettura», dice Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica che fa il punto sulla «città dei campus» fra cantieri appena chiusi o da aprire e lavori in corso, almeno per i prossimi cinque anni.

Otto atenei e altrettanti progetti, per costruire o ampliare le sedi perché le università cercano spazi, le iscrizioni tengono e arrivano studenti da tutto il Paese e dall'estero. «C'è il piano in sospenso per la nuova Città Studi, perché alcuni dipartimenti della Statale saranno trasferiti a Rho nell'area Mind ma gli spostamenti sono ancora da definire». È in attesa il Politecnico che ha prenotato spazi per la sede Leonardo, chiuderà fra

un anno il cantiere per Architettura e intanto cresce anche nel campus alla Bovisa.

Nel cuore della città avanzano i lavori alla Bocconi sull'area dell'ex Centrale del latte: «L'edificio con le residenze è completato, il prossimo anno la seconda tappa, con il centro sportivo aperto anche alla città, con due piscine, una olimpionica». Ancora in centro, la Cattolica, in Sant'Ambrogio è pronta al raddoppio, aprirà aule e laboratori nell'attuale caserma Garibaldi. E l'accademia di Belle Arti si sdoppia, resta a Brera ma sarà anche all'ex scalo Farini.

Dal centro alle periferie, altri cantieri. L'università Bicocca ha festeggiato i vent'anni con nuovi spazi per aule e laboratori e il nuovo centro sportivo in viale Sarca. A Romolo Iulm ha completato la cascina con le residenze. E Humanitas university a Rozzano ha inaugurato l'edificio dove accoglie studenti e professori. «Adesso la sfida sono le residenze perché Milano si è scoperta una delle capitali universitarie d'Europa, sfiora i trecentomila studenti. Nel 2016 avevano duemila posti letto a prezzi convenzionati, siamo quasi a diecimila ma sono ancora pochi. Puntiamo sugli interventi degli atenei come dei privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quartiere di Brera

Clochard beffa il cliente del ristorante «Scippa» il filetto di branzino e fugge

Le 14.03 di venerdì. Orario di pranzo e di clienti, in un ristorante con i tavolini all'aperto in via Fiori Chiari, nel quartiere di Brera. Il cameriere ha appena portato il secondo a un uomo, è un filetto di branzino che, come riportato sul menù, costa 22 euro. Quel cliente prende le posate e sta per iniziare a mangiare. Senonché un clochard, che a detta di alcuni testimoni potrebbe bivaccare in zona, si avvicina a quell'uomo, anzi a quel piatto, afferra il medesimo filetto, se lo

infilava in bocca quasi interamente, perché ha una dannata fame, e si allontana. Non si mette a correre, quel clochard, ma il cliente rimane così spiazzato che non fa nulla e dunque perde, eventualmente, del tempo prezioso. Ma poi, che dovrebbe fare? Sorriderci sopra? Oppure inseguirlo, o chiamare le forze dell'ordine? Siccome lui è arrabbiato, e pure tanto, compone il numero di emergenza per segnalare alla polizia l'avvenuto episodio. Del clochard, va da sé, nessuna traccia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ministero della Cultura

Talenti e musica, Bonisoli lancia Milano «Tavoli ed eventi per aiutare i giovani»

L'appuntamento è per il 25 marzo, a Milano. «Ho convocato un tavolo in cui ragioneremo su come aiutare i giovani talenti che vogliono cimentarsi con una carriera nella musica» spiega il ministro per i Beni culturali Alberto Bonisoli a margine della tappa barese Rousseau City Lab in cui si è parlato anche di musica e innovazioni tecnologiche. Il ministro anticipa alcune proposte. «Il modo migliore è quello di partire da un dato di fatto, la constatazione che rispetto

al passato c'è un valore crescente dal punto di vista economico degli eventi rispetto alla semplice produzione dei contenuti». Per favorire il ritorno economico, quindi, «dobbiamo porci il problema di come agevolare l'accesso agli eventi da parte dei giovani artisti. In base a tutto ciò avrei alcune idee che vorrei condividere con tutti gli attori del settore in Italia e, in particolare con le case discografiche e con i grandi organizzatori di eventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA